

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 3/NAZ

presentata dal Consigliere regionale
COZZOLINO

il 27 agosto 2024

Istituzione di un canone di concessione per impianti eolici e fotovoltaici in Sardegna

RELAZIONE DEI PROPONENTI

La proposta di legge nazionale di iniziativa regionale, ai sensi dell'articolo 54, comma 4 dello Statuto Speciale della Sardegna, è finalizzata a modificare l'articolo 8, lettera h), della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna) modificato dall'articolo 2, legge 13 aprile 1983, n. 122 (Norme per il coordinamento della finanza della Regione Sardegna con la riforma tributaria e finanziamento del decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1979, n. 259, e del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348; e disposizioni in materia finanziaria per la regione Friuli-Venezia Giulia) per inserire l'istituzione di un canone di concessione per impianti eolici e fotovoltaici in Sardegna che in passato (1948 e 1983) non esistevano.

La Sardegna sta assistendo a una proliferazione di impianti eolici e fotovoltaici che, sebbene rappresentino una risposta alle esigenze di sostenibilità e transizione energetica, non portano attualmente alcun beneficio diretto alla popolazione in termini di riduzione dei costi dell'energia. Inoltre, questi impianti spesso occupano il suolo in maniera indiscriminata, generando preoccupazioni ambientali e sociali. In questo contesto, si propone l'istituzione di un canone di concessione per tali impianti, al fine di garantire un controllo regionale e apportare risorse economiche da reinvestire nei servizi per la popolazione della Sardegna.

La Regione ha potestà legislativa in materia di energia elettrica, il che le conferisce l'autorità di regolamentare e gestire gli impianti di produzione di energia sul proprio territorio e, attualmente, tra le entrate tributarie regionali sono inclusi i canoni di concessione per le centrali idroelettriche, che sfruttano la forza degli elementi naturali, similmente agli impianti eolici e fotovoltaici. Tuttavia, lo Statuto speciale per la Sardegna è stato redatto in un'epoca in cui tali tecnologie non esistevano, il che rende necessaria una revisione normativa. La proposta di modifica dello Statuto vuole aggiungere alla lettera h) dell'articolo 8 dello Statuto della Regione Sardegna, l'inclusione degli impianti eolici e fotovoltaici tra quelli soggetti a concessione. Questa modifica permetterebbe di estendere il regime delle concessioni anche a queste nuove forme di produzione energetica. I benefici della proposta consentiranno di attuare un controllo regionale delle installazioni. L'iter concessorio riporterebbe il controllo di queste installazioni sotto la giurisdizione regionale, permettendo una migliore pianificazione territoriale e una gestione sostenibile delle risorse. Avremo così per la Regione nuove risorse economiche con

l'introduzione di un canone di concessione. Questi fondi potrebbero essere destinati al miglioramento dei servizi pubblici e delle infrastrutture a beneficio della popolazione sarda, residente e non. La mitigazione dell'impatto ambientale, con un controllo più rigoroso delle concessioni, può assicurare che i nuovi impianti vengano installati in aree appropriate e che rispettino gli standard di sostenibilità ambientale. L'iter proposto per l'istituzione del canone di concessione prevede la revisione statutaria, con particolare riferimento all'articolo 8, lettera h), ciò consentirà di stabilire i criteri per l'assegnazione delle concessioni, inclusi i requisiti ambientali, sociali e tecnici che devono essere rispettati dagli impianti eolici e fotovoltaici. Il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti è legato alla definizione di un modello di calcolo equo e trasparente per il "canone di concessione", che tenga conto della capacità produttiva degli impianti e del loro impatto sul territorio.

L'istituzione di un canone di concessione per gli impianti eolici e fotovoltaici rappresenta un'opportunità strategica per la Regione. Questa misura non solo garantirebbe un maggiore controllo e una gestione sostenibile del territorio, ma fornirebbe anche risorse economiche preziose per migliorare i servizi a favore della popolazione, dell'industria e dell'impresе agro-zootecniche, artigiane e turistiche. L'intento è quello di costruire così un futuro energeticamente sostenibile e socialmente equo per la Sardegna.

TESTO DEL PROPONENTE

Articolo 1

Istituzione di un canone di concessione per Impianti eolici e fotovoltaici in Sardegna

1. All'articolo 8, lettera h) della legge costituzionale. 26 febbraio 1948, n. 3 Statuto speciale per la Sardegna, dopo le parole "dai canoni per le concessioni idroelettriche" sono aggiunte le seguenti: "e dagli impianti di energie sostenibili, campi fotovoltaici e eolici, anche off shore che dispacciano l'energia attraverso il territorio della Sardegna;".

Articolo 2

Norma finanziaria

1. La presente legge comporta nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Articolo 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (G.U.)